

Giro del Passo Radici e S.Pellegrino in Alpe

Prandini Andrea

TREKking
ITINERARI E VIAGGI NELLA NATURA



Val Dragone in MTB - Itinerario n°11

Località di partenza:

Regione Emilia-Romagna, Provincia di Modena, Frassinoro, Frazione Piandelagotti

Tipo di itinerario:

in bici

Fondo stradale:

Misto

Difficoltà in bici:

Medio

Quota massima raggiunta (m):

1.800

Tempo (hh:mm):

4:00

Lunghezza (km):

29 km

Periodo consigliato:

Da maggio a ottobre

Cartografia:

Disponibile cartina 1:50.000 reperibile scrivendo a info@ciclonatura.it oppure contattando l'ufficio IAT

Segnavia:

Frecce direzionali in legno riportanti il logo della Val Dragone in MTB ed il numero del percorso

Punti di appoggio:

Sede CicloNatura a Frassinoro, sede Pro-Loco a Piandelagotti e Rifugio Prati Fiorentini in loc. S.Geminiano di Piandelagotti

Uffici informazioni:

IAT Valli del Dragone a Montefiorino

Tel.0536/960162 - vallideldragone@msw.it

Accesso al percorso e note:

Percorso ad anello con partenza ed arrivo dal centro di Piandelagotti

Il tratto iniziale è il medesimo dell'itinerario 10 fino ai Prati di S.Geminiano. Si procede in direzione del Passo delle Radici sulla strada forestale che, in leggera salita, conduce dopo 3 km all'innesto con le piste da sci. Poco più avanti si segue il sentiero a mezza costa fino alla fine di una strada sterrata che sfocia su di una prateria. Particolarmente suggestivo è il panorama che si può ammirare sulla Garfagnana e sulle Alpi Apuane. Proseguendo si arriva a S.Pellegrino in Alpe, centro di origine medioevale dove sorgeva un ospizio per i viandanti ed i pellegrini diretti a Roma. Merita una visita il Museo Etnografico sulla Civiltà Contadina ed il Santuario dove sono custodite le spoglie di S.Bianco e S.Pellegrino. Dal centro del paese si imbecca la strada in discesa per la Garfagnana; girando subito a sinistra in uno sterrato in



www.trekking.it

leggera discesa ed attraversando pascoli si arriva sul crinale dove si scorge il Monte Giovo sullo sfondo. Superata questa zona, si entra nel faggeto che in salita porta sulla strada sterrata di crinale che, girando a sinistra, ci conduce in un luogo denominato Giro del Diavolo, così chiamato, perché la leggenda racconta che S.Pellegrino, incontrandosi un giorno con il Diavolo, per scacciarlo gli diede uno schiaffo, scaraventandolo sulle Alpi Apuane, urtando violentemente il monte e formando così un enorme cratere, ancora oggi denominato Monte Forato, facilmente visibile nelle giornate serene. Nel luogo è stata eretta una cappella per ricordare l'avvenimento, dove i fedeli per penitenza ancora oggi usando salire portando un sasso in spalla, depositandolo ai suoi piedi. Proseguendo in discesa, si giunge al Passo delle Radici, dove ripercorrendo a ritroso l'itinerario dell'andata si ritorna nel centro di Piandelagotti. Pagina di riferimento http://www.ciclonatura.it/ciclonatura/giroradici_pellegrino.htm